

PIETRE D'INCIAMPO A GENOVA

LA PIETRA DI

ARTURO VALABREGA



NOME: ARTURO

COGNOME: VALABREGA

FAMILIARI: FORTUNATA JONANUNA (MADRE)
IDA FOA (MOGLIE)
LUCIANO VALABREGA (FIGLIO)
DAVIDE VALABREGA (PADRE)

PROFESSIONE:

RESIDENZA: GENOVA

NATO/AIL: 21 FEBBRAIO 1899

MORTO/AIL: 4 MAGGIO 1949

ETÀ: 50 ANNI

LUOGO MORTE: AUSCHWITZ

STORIA:

IN UN GIORNO D'INVERNO I VALABREGA LASCIARONO LA LORO CASA PER TROVARE LA SALVEZZA IN SVIZZERA. CON LORO C'ERA ANCHE IL NIPOTE: IL DOTTOR BRUNO DE BENEDETTI. NON RAGGIUNSERO MAI LA FRONTIERA SVIZZERA, VENNERO INFATTI ARRESTATI, CONDOTTI A FOSSOLI E POI DEPORTATI AD AUSCHWITZ.

LETTERA



CARO MONDO,
QUESTE MIE ULTIME PAROLE VANNO A TE E A
TUTTO CIÒ CHE CONTIENI. IO MI CHIEDO COME
TU RIESCA A SOPPORTARE TUTTE LE CRUDELTÀ CHE
GLI ESSERI UMANI SPERIMENTANO SULLA TUA SUPERFICIE.
COME CIÒ CHE STA ACCADENDO ORA PER COLPA DELLE
IDEE DI ALCUNI. IO HO VISSUTO LA MIA VITA; 50
ANNI, PER MIO NONNO SAREBBERO STATI UN
TRAGUARDO LODEVOLE, MA IO VOGLIO CONTINUARE
A VIVERE, SENZA ESSERE TRATTATO COME UN OGGETTO,
VOGLIO STARE CON MIA MOGLIE, MA PIÙ DI TUTTO
VOGLIO VEDERE MIO FIGLIO DIVENIRE UN UOMO
MATURO, VOGLIO STARE CON LUI SAPENDO CHE
QUANDO IO NON CI SARÒ PIÙ LUI CONTINUERÀ
A VIVERE PER ANCORA MOLTO TEMPO. ED
INVECE SO CHE NON È COSÌ CHE DI QUESTI
TEMPI IL SUO CUORE PUÒ SMETTERE DI BATTERE
PRIMA CHE SIA IL MIO A FARLO.
TUI PER SEMPRE,

Arturo Valabrega

Caro mondo,

Queste mie ultime parole vanno a te e a tutto ciò che contieni. Mi chiedo come tu riesca a sopportare tutte le crudeltà che gli esseri sperimentano sulla tua superficie. Come ciò che sta accadendo ora per colpa delle idee di alcuni. Io ho vissuto la mia vita, 50 anni per mio nonno sarebbero stati un traguardo lodevole, ma io voglio continuare a vivere, senza essere trattato come un oggetto, voglio stare con mia moglie, ma più di tutto voglio vedere mio figlio divenire un uomo maturo, voglio stare con lui sapendo che quando io non ci sarò più lui continuerà a vivere per ancora molto tempo. Ed invece so che non è così, che di questi tempi il suo cuore può smettere di battere prima che sia il mio a farlo.

Tuo per sempre,
Arturo Valabrega